

PROGRAMMA DI SALA

analisi storica

Per Arturo Toscanini **l'integrità morale era totalmente inscindibile dall'integrità nei confronti del testo musicale.** Egli sapeva infatti assumere, nella vita come nel lavoro la stessa intransigenza e lo stesso rigore refrattario ad ogni contaminazione e ad ogni compromesso. Toscanini era profondamente convinto dell'inutilità di andare a cercare quello che non c'è sotto la pagina, per il Maestro nella vita come nella musica c'è già tutto: le intenzioni non sono mai segrete ma sono sempre chiaramente espresse nella partitura così come nelle azioni che compiamo nella nostra vita.

Toscanini comprendeva perciò l'assoluta necessità di rispettare esattamente il testo dell'autore, al di là delle interpretazioni e delle mode passeggiare del suo tempo, tanto più nel periodo buio che il mondo stava attraversando, travolto dall'onda buia del nazismo. Ecco così che nella scelta per il repertorio inaugurale dell'Orchestra Filarmonica della Palestina il Maestro inserisce alcuni dei compositori a lui più cari, Rossini la cui musica gioiosamente consola, Brahms la cui opera profonda si basa sulla costruzione lirica, Mendelssohn che per le sue origini ebraiche era una sfida lanciata al nazismo, la malinconia di Schubert, e la brillantezza incoraggiante di Weber. Ecco quindi come il Maestro, anche e soprattutto nella scelta del repertorio, decide di legare inscindibilmente la musica ai valori civili in cui crede, rendendola testimone ed utilizzandola come chiave di lettura della Storia, lanciando al contempo un messaggio politico coraggioso ed entusiasmante: dove c'è sofferenza c'è sempre qualcuno che canta, suona, consola e sprona.

GIOACHINO ROSSINI - LA SCALA DI SETA – OUVERTURE

L'attività di **Gioachino Rossini**, celeberrimo compositore italiano, ha spaziato attraverso vari generi musicali, ma è ricordato principalmente come uno dei più grandi operisti della storia della musica, autore di lavori famosissimi e celebrati quali *Il barbiere di Siviglia*, *L'italiana in Algeri*, *La gazza ladra* e *Guglielmo Tell*.

La scala di seta è una farsa comica in un atto su libretto di Giuseppe Foppa, rappresentata per la prima volta al Teatro San Moisè di Venezia il 9 maggio 1812. L'operina appartiene al gruppo di cinque farse che Rossini scrisse per il Teatro San Moisè di Venezia. La sinfonia dell'opera rimase un pezzo molto frequentato del repertorio sinfonico del secondo dopo guerra.

JOHANNES BRAHMS - SECOND SYMPHONY D MAJOR – OP.73

Johannes Brahms è stato un compositore, pianista e direttore d'orchestra tedesco. La sua musica, orientata a un profondo sinfonismo meditato e sofferto, si accompagna a una tendenza a prediligere la spontaneità dei tratti della musica popolare austriaca e ungherese. La trama musicale, caratterizzata da grande spirito di riflessione, esprime un senso di spiccata profondità e di dolcezza poetica.

La Sinfonia n. 2 in re maggiore Op. 73 fu composta da Brahms nell'estate del 1877 durante una visita nelle Alpi austriache. La gestazione di quest'opera è sorprendentemente breve se paragonata ai 15 anni impiegati dal compositore per ultimare la sua Prima Sinfonia. Essa è caratterizzata da gioiosità e quiete, da semplicità quasi pastorale, e infonde un senso di pace. Questa sinfonia si fa notare per la bellezza dei temi, per la forza dei contrasti, per l'unità dell'insieme garantita dall'abilità contrappuntistica che Brahms mostra spesso nei suoi lavori. La data

della prima esecuzione pubblica è il 30 dicembre 1877, al Musikverein di Vienna, sotto la direzione di Hans Richter.

FRANZ SCHUBERT - UNFINISHED SYMPHONY B MINOR

Franz Schubert è stato un compositore e pianista austriaco dei periodi classico e romantico. Schubert visse solo trentun'anni ma costellò la sua vita di capolavori assoluti nel campo del *Lied*, il canto tedesco che egli per primo portò alla più elevata espressione, della musica da camera, di quella pianistica e, infine, di quella sinfonica. Ebbe la straordinaria capacità di mescolare elementi di genere popolare con quelli dello stile musicale più alto, in un intreccio linguistico unico nella storia della musica. Talvolta identificata come la prima sinfonia romantica, la **sinfonia n. 8 in si minore, comunemente nota come Incompiuta** (Unvollendete) - è un'opera sinfonica di Schubert. Alla data della sua morte, avvenuta nel 1828, risultavano completati solo i primi due movimenti, Allegro moderato e Andante con moto, mentre di un terzo movimento (Scherzo) rimane lo spartito per pianoforte quasi completo, ma con sole due pagine già orchestrate. Non si conoscono i motivi che indussero Schubert a non ultimare la sinfonia, si pensa che il compositore ritenesse pesante l'uso del tempo ternario in tutti i movimenti. La tonalità dell'Incompiuta è inusuale per una sinfonia del periodo classico e costituisce di per sé un sintomo dell'incipiente transizione al romanticismo.

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY - NOCTURNO AND SCHERZO TO THE "MIDSUMMER NIGHT'S DREAM" OP.61

Musicista tedesco della prima metà dell'Ottocento, **Felix Mendelssohn-Bartholdy** era dotato di una spontanea vena melodica e di una grande abilità nell'arte dell'orchestrazione. La sua varia e vasta produzione, comprendente composizioni sinfoniche, cameristiche, vocali, ma anche oratori, musica sacra e musiche di scena, rivela l'aspetto più gioioso, equilibrato ed elegante del primo Romanticismo tedesco. **Sogno di una notte di mezza estate** (Ein Sommernachtstraum) rappresenta le musiche di scena per l'omonima commedia. Fu composta nel 1843 su commissione del re di Prussia Federico Guglielmo IV e catalogata come l'op. 64 del compositore. Il 26 agosto 1826 venne terminata l'ouverture mentre la prima esecuzione in pubblico ebbe luogo il 20 febbraio 1827 a Stettino, sotto la direzione di Carl Loewe. Il 17 ottobre 1831 venne rappresentata a Monaco di Baviera, diretta dal compositore, alla presenza di Ludovico I di Baviera. La prima esecuzione assoluta avvenne il 14 ottobre 1843 al Neues Palais di Potsdam nella traduzione di Wilhelm August von Schlegel.

CARL MARIA VON WEBER - OUVERTURE "OBERON"

Carl Maria von Weber è stato un compositore e musicista tedesco. Tra i più rappresentativi operisti tedeschi prima di Richard Wagner, virtuoso di pianoforte e direttore d'orchestra, fu autore anche di musiche di scena, orchestrali, da camera, per pianoforte. Oberon, rappresentata al Covent Garden di Londra il 12 aprile 1826 è l'ultima opera composta da Carl Maria von Weber, il quale morì due mesi dopo il concerto all'età di 43 anni. L'**Oberon** rappresentò l'apice del successo per Weber e il coronamento della sua carriera come compositore a poche settimane dalla sua morte. Il soggetto dell'opera è tratto da due fonti letterarie: la commedia shakespeariana *A Midsummer Night's Dream*, particolarmente fortunata presso i compositori romantici, e il poema Oberon di Wieland (1780). Entrambe le fonti si rifanno a loro volta a una lunga tradizione di testi medioevali, il più importante dei quali è la *chanson de geste*.